



Università degli Studi di Bari
Aldo Moro

In data 24.05.2019, presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA e LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

CONSIDERATO che, in data 15.04.2019, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di: *"Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; incarichi aggiuntivi; retribuzione di risultato; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa – anno 2019"*;

VISTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 29.04.2019, ha espresso parere favorevole sulla ipotesi negoziale di cui trattasi e ha certificato la relazione illustrativa e quella tecnico finanziaria;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.5.2019, ha deliberato di autorizzare la Delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto integrativo in parola,

STIPULANO

L'ALLEGATO CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

- PERSONALE DELLA DIRIGENZA -

IN MATERIA DI

"CRITERI GENERALI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI; INCARICHI AGGIUNTIVI; RETRIBUZIONE DI RISULTATO; CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA – ANNO 2019"

LE DELEGAZIONI TRATTANTI

- *Delegazione di parte pubblica*

Prof. Antonio Felice Uricchio
Magnifico Rettore

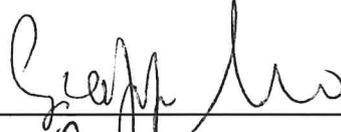
Dott. Federico Gallo
Direttore Generale



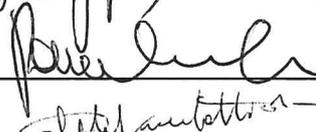
- *Delegazione di parte sindacale*

- FLC CGIL

sig. Giuseppe Murè



dott.ssa Pamela Angiuli



sig. Giambattista Colella



dott. Guido Fulvio De Santis

- CISL SCUOLA

sig. Roberto Filippo



sig.ra Chiara Luisi

dott. Francesco Carlucci

- FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

dott. Francesco Posca

dott. Michele Piccolo

dott.ssa Antonella Di Martino

SNALS CONFISAL

sig. Rocco Campobasso







Università degli Studi di Bari
Aldo Moro

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
- PERSONALE DELLA DIRIGENZA -
IN MATERIA DI

**“CRITERI GENERALI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI; RETRIBUZIONE DI
RISULTATO; INCARICHI AGGIUNTIVI; CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA –
ANNO 2019”**

ART. 1
(Campo di applicazione)

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

ART. 2
(Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali)

1. I criteri generali di graduazione delle posizioni dirigenziali, la cui applicazione è finalizzata alla differenziazione della retribuzione di posizione, parte variabile, sono i seguenti:

- A. Funzione strategica;
- B. Complessità organizzativa;
- C. Responsabilità gestionale;
- D. Incarichi di studio e ricerca implicanti elevata competenza.

2. La valutazione di ogni singola posizione dirigenziale è effettuata, sulla base di quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del CCNL 2002-2005, come sostituito dall'articolo 16, comma 1, del CCNL 2006-2009 del personale dell'Area VII della "Dirigenza Università", anche tenuto conto del D.D.G. n. 662 del 21.12.2018, secondo i punteggi di seguito attribuiti a ciascun criterio generale:

- | | |
|---|-----------|
| A. Funzione strategica | punti 35 |
| B. Complessità organizzativa | punti 40 |
| C. Responsabilità gestionale | punti 60 |
| D. Incarichi di studio e di ricerca implicanti elevata competenza | punti 10. |

3. Il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 145.

ART. 3
(Fattori e Pesì)

1. Nell'ambito di ciascuno dei criteri generali di cui al precedente articolo, sono individuati uno o più fattori cui la delegazione di parte pubblica attribuisce un sotto punteggio, determinato dall'attribuzione di uno specifico peso, secondo quanto sotto elencato:

Criterio A): Funzione strategica

Totale punti 35

Fattori:

1-Grado di coinvolgimento della Direzione gestita nell'attuazione dei programmi dell'Università

Sotto punteggio 15

Peso minimo 05

Peso medio 10

Peso alto 15

2-Grado di interrelazione della Direzione gestita con altre strutture dell'Università

Sotto punteggio 20

Peso minimo 05

Peso medio 10

Peso alto 20

Criterio B): Complessità organizzativa

Totale punti 40

Fattori:

1-Ampiezza del bacino di utenza della Direzione gestita

Sotto punteggio 10

Peso minimo 05

Peso medio 07

Peso alto 10

2-Numero di Unità Operative afferenti alla Direzione gestita

Sotto punteggio 20

Peso minimo 05 (fino a 5 Unità Operative)

Peso medio 10 (da 6 a 10 Unità Operative)

Peso alto 20 (oltre 10 Unità Operative)

3-Numero di Unità di personale complessivamente assegnato alla Direzione gestita

Sotto punteggio 10

Peso minimo 03 (fino a 50 Unità)

Peso medio 07 (da 51 a 100 Unità)

Peso alto 10 (oltre 100 Unità)

Criterio C): Responsabilità gestionale

Totale punti 60

Fattori:

1-Grado di responsabilità connesso all'incarico della Direzione gestita

Sotto punteggio 30

Peso minimo 10

Peso medio 20

Peso alto 30



2-Grado di complessità delle funzioni correlate alla direzione della Struttura gestita

Sotto punteggio 30

Peso minimo 10 (funzioni correlate a incarico di direzione di Struttura complessa)

Peso medio 20 (funzioni correlate a incarico di direzione di Struttura particolarmente complessa)

Peso alto 30 (funzioni correlate a incarico di direzione di Struttura di particolare ed elevata complessità)

Criterio D): Incarichi di studio e ricerca implicanti elevata competenza Totale punti 10

Fattori:

1-Durata dell'incarico

Punteggio 10

Peso 05 (fino a 6 mesi)

Peso 10 (superiore a 6 mesi).

2. Al dirigente che ricopra l'incarico di Vicario del Direttore Generale è riconosciuto un punteggio aggiuntivo, rispetto all'incarico dirigenziale ricoperto, pari a 40, corrispondente al punteggio massimo riconosciuto al criterio della "complessità organizzativa".

È riconosciuto, altresì, un punteggio aggiuntivo, pari a 25, all'incarico dirigenziale ricoperto su sede/i decentrata/e, alla luce di quanto previsto dall'art. 45, comma 7 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Alla posizione dirigenziale istituita presso l'Avvocatura, stante l'articolo 23 della Legge 31.12.2012, n. 247, e considerate le dimensioni dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (annoverata tra i mega Atenei d'Italia), la particolare responsabilità professionale riveniente sia dall'esercizio della professione forense nella trattazione degli affari legali dell'Ente, sia dall'attività di consulenza, idonea ad indirizzare, sul piano della legittimità, l'azione amministrativa, è riconosciuto il punteggio massimo nel calcolo dell'importo per la retribuzione di posizione, parte variabile.

**ART. 4
(Fasce)**

1. La retribuzione di posizione è articolata in 3 fasce, il cui importo è di seguito specificato:

I fascia (massima)	€ 33.569,12
II fascia (intermedia)	€ 30.000,00
III fascia (minima)	€ 24.000,00.

2. L'applicazione di quanto stabilito agli articoli 2 e 3, consente, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 24, comma I, del D. Lgs. n. 165 e ss.mm.ii., la collocazione delle singole posizioni dirigenziali in una delle 3 fasce sopra indicate, secondo la seguente tabella:

<u>FASCE</u>	<u>PUNTI</u>
Fascia I	oltre 132
Fascia II	da 96 a 132 compreso
Fascia III	inferiore a 95 compreso

2. Determinato annualmente il valore del Fondo per la retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, gli importi della parte variabile della retribuzione di posizione vengono proporzionalmente adeguati, anche in base alle risorse effettivamente disponibili sul pertinente codice di bilancio.
3. E' oggetto di informativa ai Soggetti Sindacali aventi titolo la delibera del Consiglio di Amministrazione in materia di graduazione delle posizioni dirigenziali, nonché quella in materia di attribuzione della retribuzione di risultato.

ART. 5
(Elevazione valore retribuzione di posizione)

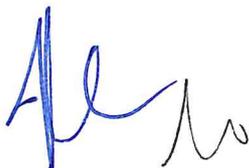
1. Ai sensi del disposto di cui all'art. 23, comma 2, del CCNL 2006-2009, il valore della retribuzione di posizione, come determinato in base al predetto articolo 4, è elevato di un ulteriore importo pari al 15% per l'incarico dirigenziale di Vicario del Direttore Generale, nonché per la posizione dirigenziale istituita presso l'Avvocatura.
2. Ai sensi del medesimo disposto contrattuale, il valore della retribuzione di posizione, come determinato in base al predetto articolo 4, è elevato di un ulteriore importo pari all'8% per l'incarico ricoperto sulla sede decentrata di Taranto.

ART. 6
(Retribuzione di risultato)

1. L'importo annuo individuale della componente di risultato è pari al 20% della retribuzione di posizione complessiva in godimento, graduabile in ragione del conseguimento degli obiettivi attribuiti ai Dirigenti.
2. L'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, comporta il riconoscimento di una componente di risultato pari al 28% della retribuzione di posizione complessiva in godimento, graduabile anch'essa come sopra.
3. L'incarico di Responsabile della Anagrafe per la Stazione Appaltante, nonché l'incarico ricoperto sulla sede decentrata di Brindisi comportano, ciascuno, il riconoscimento di una componente di risultato pari al 25% della retribuzione di posizione complessiva in godimento, anch'essa graduabile.

ART. 7
(Sostituzione del Dirigente)

1. Ai sensi dell'art. 27 del CCNL 2002-2005, nelle ipotesi di vacanza in organico ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto, la reggenza dell'ufficio può essere affidata ad un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con un incarico ad interim.
2. Il dirigente, durante il periodo di sostituzione, continua a percepire la retribuzione di posizione in godimento.
3. Il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo di misura pari al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito.



ART. 8
(Incarichi aggiuntivi)

1. In base al combinato disposto di cui all'articolo 24, comma 3, del suddetto D. Lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 52, comma 2, del CCNL 2002-2005 del personale dell'Area VII della "Dirigenza Università", gli incarichi, le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione.
2. Fermo restando quanto sopra, e secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, del CCNL 2002-2005, in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, i compensi dovuti da terzi sono corrisposti all'Ateneo e confluiscono nel Fondo per la retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, per essere destinati - secondo quanto stabilito al successivo comma 3 - al trattamento economico accessorio degli stessi dirigenti.
3. Ai dirigenti chiamati a svolgere i suddetti incarichi aggiuntivi è attribuita, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 66% dell'importo riconosciuto per ciascun incarico, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

ART. 9
(Confluenza delle risorse derivanti da incarichi aggiuntivi nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato)

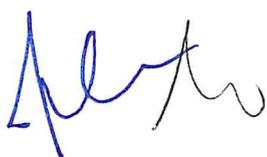
1. Da ogni singolo compenso derivante dall'espletamento di incarico aggiuntivo, viene detratta la quota parte da corrispondere direttamente al dirigente interessato, in misura pari alla percentuale di cui al suddetto articolo 8, comma 3.
2. La rimanente quota di natura variabile, una volta incamerata nel bilancio di Ateneo, confluisce, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo e una tantum, nel pertinente Codice di bilancio dedicato al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

ART. 10
(Criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa)

1. Il servizio sostitutivo di mensa, a favore del personale di cui all'articolo 1 del presente contratto collettivo integrativo, viene erogato mediante somministrazione di buoni pasto del valore facciale di € 7,00, per undici mesi l'anno, tenuto conto che l'attività lavorativa del Dirigente, svolta ordinariamente su cinque giorni lavorativi, viene assicurata sulla base dell'orario di servizio degli Uffici, nonché delle esigenze connesse alla funzione.

ART. 11
(Utilizzo buoni pasto)

1. La fruizione del buono pasto matura al verificarsi della permanenza in servizio oltre le sei ore di lavoro.
2. I buoni pasto sono utilizzati secondo quanto stabilito dalle norme in materia, in ogni caso nel numero massimo di 5 per settimana.



**ART. 12
(Spesa)**

1. La spesa finalizzata alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato di cui al presente contratto graverà sull'articolo di bilancio 101020202, esercizio finanziario 2019, a valere sulle risorse del fondo per la dirigenza (il cui importo complessivo è pari a € 423.357,00) ex art. 62 del CCNL di Area 2002-2005 ed ex art. 22 del CCNL di Area 2006-2009, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20.12.2018.

2. La spesa di cui al servizio sostitutivo di mensa stabilito nel presente contratto graverà sull'articolo di bilancio 101060405, esercizio finanziario 2019, per un importo pari a € 11.400,00.

**ART. 13
(Efficacia)**

1. Il presente contratto collettivo integrativo ha efficacia dall'1.1.2019 al 31.12.2019.

